



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA *Sede di Palermo*

Decreto n. 74/2022/Sede

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 13, co. 1, n. 6) l. 27 aprile 1982, n. 186, che attribuisce al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa la competenza ad individuare criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni;

VISTO l'art. 2 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, recante "Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa" secondo il quale la detta ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente "secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni" e può essere modificata in corso d'anno "per riequilibrare il carico di lavoro fra le diverse sezioni";

CONSIDERATO che, con deliberazioni n. 85 del 27.10.2021 e n. 65 del 16.09.2022, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha deliberato l'istituzione di due nuove Sezioni interne presso questa Sede, con decorrenza dall'1.01.2023 ed effettiva operatività dall'1.04.2023;

VISTI il D.P. n. 52/2022, relativo alla ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le Sezioni interne di questo Tribunale dal 1° ottobre 2022 ed i decreti del Presidente del Consiglio di Stato nn. 423 e 424 del 30.11.2022 di nomina dei consiglieri Francesco Bruno e Stefano Tenca a Presidenti delle dette nuove sezioni interne;

CONSIDERATO che deve quindi essere previsto un meccanismo che consenta la piena operatività delle nuove sezioni interne sin dall'1° aprile 2023 ed il proficuo svolgimento dell'attività di smaltimento dell'arretrato che vede impegnato l'intero Tribunale, sia attraverso l'assegnazione di nuovi ricorsi che l'ordinato trasferimento di ricorsi già pendenti presso le altre sezioni rientranti nelle corrispondenti materie;

SENTITI i Presidenti delle Sezioni interne;

DECRETA

Art. 1

Con decorrenza dal 1° gennaio 2023, i nuovi ricorsi depositati presso la Sede di Palermo del T.A.R. della Sicilia sono ripartiti fra le sezioni interne di questo Tribunale secondo i seguenti criteri:

SEZIONE PRIMA

1) Contratti pubblici: Giurisdizione esclusiva in materia di contratti pubblici di appalto o concessioni relativi a opere o lavori affidati da qualsiasi soggetto pubblico o privato, tenuto all'applicazione delle regole della evidenza pubblica. Incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative connesse ai predetti contratti. Project financing ed altre forme di partenariato pubblico-privato relative a opere e/o servizi pubblici. Giurisdizione esclusiva in materia di contratti pubblici di servizi e forniture relativi al Servizio Sanitario Nazionale e Regionale.

2) Organizzazione e funzionamento della pubblica Amministrazione: Formazione, modifica ed estinzione di organi istituzionali (individuali e collegiali) dello Stato, della Regione e degli altri enti pubblici istituzionali, territoriali e locali (comprese le Università), nonché dei Consorzi e degli altri soggetti gestori

di pubblici servizi, e relativi rapporti di servizio onorario dei titolari di tali organi (comprese le relative attività di reclutamento). Attività, organizzazione e funzionamento delle amministrazioni statali, della Regione, di enti pubblici regionali e ultraregionali, di enti pubblici istituzionali, territoriali e locali e Consorzi di società concessionarie di servizi pubblici (ivi compresi i bilanci). Costituzione, modifica o soppressione di società ed enti pubblici. Altri atti concernenti gli enti territoriali e locali emanati dalle Amministrazioni dello Stato e della Regione. Difensori civici e loro attività.

3) Attività della pubblica Amministrazione: Istruzione universitaria (attività e servizi resi dalle Università). Protezione civile e sanità pubblica e relativa gestione delle emergenze. Beni demaniali e patrimoniali (ivi compresa la regolamentazione della circolazione stradale su vie pubbliche) e relativi oneri e canoni. Usi civici.

4) Servizio Sanitario Nazionale e Regionale: Attività organizzativa e gestionale: autorizzazioni sanitarie e accreditamenti. Disciplina della spesa sanitaria: rapporti di accreditamento e contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie a carico del SSR; Atti relativi alla individuazione e nomina dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie e relativi rapporti di lavoro (eventuali).

5) Misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata: Provvedimenti interdittivi, whit-list, altri provvedimenti prefettizi in materia.

6) Pubblico impiego: Magistrati professionali e onorari, Avvocati dello Stato, carriera prefettizia e personale docente delle Università e delle Aziende Universitarie e relative attività di reclutamento ed accesso ed i trattamenti di fine rapporto. Altri rapporti di lavoro a carattere onorario e relative attività di reclutamento ed accesso ed i trattamenti di fine rapporto.

7) Incarichi professionali: incarichi di progettazione opere e direzione lavori, incarichi legali, formazione di elenchi di professionisti, altri incarichi professionali.

8) Attività economiche: Credito, Assicurazioni e Mercato mobiliare. Editoria; Telecomunicazioni e radiotelevisione; Disciplina e tutela della concorrenza e per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (e relativa attività di vigilanza). Atti delle Autorità indipendenti (eventuali). Trasporti e Trasporti pubblici locali. Gestioni portuali e aeroportuali.

9) Attività varia della pubblica Amministrazione non assegnata ad altre Sezioni: Attività normativa e pianificatoria generale, ivi compresa quella in materia urbanistica, di ambiente e di interesse culturale, limitatamente agli atti non interamente rientranti nella competenza di una diversa Sezione. Accordi e contratti tra amministrazioni ed eventualmente privati a fini programmatori. Provvedimenti a carattere generale delle Amministrazioni centrali. Privatizzazione o dismissione di imprese o beni pubblici. Vigilanza su enti e associazioni private.

10) Elezioni: Contenzioso elettorale relativo alla elezione dell'Assemblea Regionale Siciliana. Contenzioso elettorale relativo al rinnovo del Parlamento Europeo (eventuali). Contenzioso elettorale relativo ai Comuni già capoluogo di provincia (incluse strutture amministrativa minori). Contenzioso elettorale relativo a liberi Consorzi comunali e Città metropolitane (ex province regionali).

11) Ricorsi per l'ottemperanza: Provvedimenti della Sezione prima. Provvedimenti di altre giurisdizioni diverse dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria (eventuali).

SEZIONE SECONDA

1) Contratti pubblici: Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, e 4), anche se aggiudicati da un soggetto terzo.

2) Urbanistica ed Edilizia: Strumenti urbanistici ed attuativi di qualunque tipologia e livello (ivi compresi i piani paesaggistici) rientranti nell'ambito provinciale di Agrigento. Titoli edilizi anche in sanatoria, atti repressivi di abusi edilizi e sanzioni varie, lottizzazioni, atti delle autorità preposte alla gestione dei vincoli (e relativi annullamenti) direttamente connessi a procedimenti/provvedimenti edilizi, tutti relativi ad opere e interventi nel territorio dei Comuni della Provincia di Agrigento. Ricorsi in materia edilizia di competenza della Sezione staccata di Catania o di altri Tribunali Amministrativi.

3) Attività della pubblica Amministrazione: Igiene pubblica (compresa quella veterinaria) e Pubblica incolumità, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia. Ambiente e rifiuti (comprese procedure

autorizzative varie). Istruzione prescolastica, primaria e secondaria (compresa l'assegnazione del sostegno scolastico).

4) Pubblico impiego: Pubblico impiego relativo al personale civile dello Stato e della Regione e degli Enti pubblici nazionali e regionali (comprese Università), con i relativi procedimenti formativi, di abilitazione ed accesso ed i trattamenti di fine rapporto. Incarichi e convenzioni per collaborazioni esterne continuative e occasionali conferiti da detti Enti.

5) Lavoro privato: Professioni e mestieri; Abilitazioni all'esercizio delle professioni ed iscrizione ad ordini e collegi professionali; Formazione professionale (compreso finanziamento). Lavoro privato subordinato e relativi interventi di natura previdenziale (C.I.G.).

6) Edilizia residenziale pubblica ed edilizia privata agevolata: Gestione del patrimonio, Vigilanza, Contributi ed ogni altro provvedimento relativo.

7) Elezioni: Contenzioso elettorale relativo agli altri Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e non rientrante nelle competenze della Sezione prima.

8) Ricorsi per l'ottemperanza: Provvedimenti della Sezione seconda; Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ordinaria emessi ex L. n. 89/2001 (c.d. Legge Pinto).

SEZIONE TERZA

1) Contratti pubblici: Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, anche se aggiudicati da un soggetto terzo.

2) Urbanistica ed Edilizia: Strumenti urbanistici ed attuativi di qualunque tipologia e livello (ivi compresi i piani paesaggistici) rientranti nell'ambito territoriale dei Comuni sotto indicati, e comunque se contestualmente incidenti anche sul territorio di altri comuni della Provincia di Palermo. Titoli edilizi anche in sanatoria, atti repressivi di abusi edilizi e sanzioni varie, lottizzazioni, atti delle autorità preposte alla gestione dei vincoli (e relativi annullamenti) direttamente connessi a procedimenti/provvedimenti edilizi, tutti relativi ad opere e interventi nel territorio dei seguenti Comuni della Provincia di Palermo: Palermo, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collesano, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Misilmeri, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Santa Flavia, Sciarra, Scillato, Termini Imerese, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villabate.

3) Attività della pubblica Amministrazione: Immigrazione ed atti concernenti cittadini extracomunitari. Prestazioni socio-assistenziali e previdenziali, di carattere economico e/o in natura.

4) Pubblico impiego: Pubblico impiego relativo al personale militare, compresi i relativi procedimenti di reclutamento e accesso: Servizio militare volontario e di leva (eventuale) e Servizio civile nazionale ed i trattamenti di fine rapporto; Pubblico impiego relativo al personale delle Forze armate, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, del personale militare CRI relative attività di reclutamento ed i trattamenti di fine rapporto.

5) Attività economiche: Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, Caccia, Pesca; Turismo, Spettacolo e Sport; Distribuzione carburante. Distribuzione e vendita di generi di Monopolio, giochi e scommesse e relative sanzioni amministrative. Provvedimenti in materia di cave e miniere e di risorse idriche, idrotermali e geotermiche. Trasporto di persone e di cose in servizio da piazza e autonoleggio.

6) Elezioni: Contenzioso elettorale relativo ai Comuni con popolazione tra i 20.000 ed i 50.000 abitanti.

7) Ricorsi per l'ottemperanza: Provvedimenti della Sezione terza; Provvedimenti del Tribunale e della Corte di Appello di Palermo (esclusi Provvedimenti ex L. n. 89/2001 c.d. Legge Pinto).

SEZIONE QUARTA

1) Contratti pubblici: Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, e 4), ove non rientranti nella competenza di altra sezione, anche se aggiudicati da un soggetto terzo.

2) Urbanistica ed Edilizia: Strumenti urbanistici ed attuativi di qualunque tipologia e livello (ivi compresi i piani paesaggistici) rientranti negli ambiti territoriali sotto indicati. Titoli edilizi anche in sanatoria, atti repressivi di abusi edilizi e sanzioni varie, lottizzazioni, atti delle autorità preposte alla

gestione dei vincoli (e relativi annullamenti) direttamente connessi a procedimenti/provvedimenti edilizi, tutti relativi ad opere e interventi nel territorio dei Comuni delle Province di Caltanissetta e Trapani.

3) Attività della pubblica Amministrazione: Atti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza: polizia amministrativa e di prevenzione, istituti di vigilanza e guardie giurate, patenti di guida. Atti relativi alle procedure di riequilibrio finanziario e/o di dissesto degli enti locali. Ricorsi per riconoscimento dei debiti fuori bilancio e/o inserimento dei crediti nella massa passiva degli enti dissestati. Affari fiscali e tributari, compresa la determinazione di tributi, tariffe e oneri locali (ivi comprese le tasse e tariffe relative ai servizi ambientali). Consorzi A.S.I.: attività, gestione delle aree, assegnazione e revoca lotti, oneri relativi. Pubblicità e relativi impianti (anche su pubbliche strade) e relative sanzioni amministrative.

4) Pubblico impiego: dipendenti degli Enti locali e territoriali e loro consorzi ed aziende, nonché delle Aziende sanitarie, ivi compresi i rapporti parasubordinati convenzionali e/o contrattuali del Servizio sanitario con i medici ambulatoriali interni ed i medici convenzionati esterni e le relative attività formative e di reclutamento. Altri incarichi e convenzioni per collaborazioni esterne continuative e occasionali conferiti da detti Enti.

5) Ricorsi per accesso agli atti.

6) Elezioni: Contenzioso elettorale relativo ai Comuni con popolazione tra i 20.000 ed i 10.000 abitanti.

7) Ricorsi per l'ottemperanza: Provvedimenti della Sezione quarta. Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ordinaria sedente nelle provincie di Agrigento, Trapani e Caltanissetta.

SEZIONE QUINTA

1) Contratti pubblici: Giurisdizione esclusiva in materia di servizi pubblici e forniture relativi alle amministrazioni di cui ai punti nn. 2), compresi i loro consorzi e aziende, anche se aggiudicati da un soggetto terzo.

2) Urbanistica ed Edilizia: Strumenti urbanistici ed attuativi di qualunque tipologia e livello (ivi compresi i piani paesaggistici) rientranti nell'ambito territoriale dei Comuni sotto indicati. Titoli edilizi anche in sanatoria, atti repressivi di abusi edilizi e sanzioni varie, lottizzazioni, atti delle autorità preposte alla gestione dei vincoli (e relativi annullamenti) direttamente connessi a procedimenti/provvedimenti edilizi, tutti relativi ad opere e interventi nel territorio dei seguenti Comuni della Provincia di Palermo: Alia, Altofonte, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Bolognetta, Borgetto, Campofelice di Fitalia, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Contessa Entellina, Corleone, Giardinello, Giuliana, Godrano, Isola delle Femmine, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Monreale, Montelepre, Palazzo Adriano, Partinico, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Sclafani Bagni, Terrasini, Torretta, Trappeto, Ustica, Valledolmo, Vicari, Villafrati.

3) Attività della pubblica Amministrazione: Cultura, antichità e belle arti. Imposizione di vincoli in materia storico artistica, paesaggistico ambientale, idrogeologica e forestale, ecc. (imposizione e loro gestione, salve le ipotesi dei provvedimenti di gestione/tutela adottati in diretta connessione con procedimenti/provvedimenti edilizi che seguono la relativa competenza).

4) Pubblico impiego: Pubblico impiego relativo al personale militarizzato, compresi i relativi procedimenti di reclutamento e accesso: Pubblico impiego relativo al personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale della Regione e del Corpo dei Vigili del Fuoco e relative attività di reclutamento ed i trattamenti di fine rapporto.

5) Contributi e finanziamenti pubblici vari.

6) Attività varia della pubblica Amministrazione non assegnata ad altre Sezioni: Servizi a rete: impianti di telefonia, trasmissioni radio-televisive, metanizzazione, reti idrico-fognarie, impianti per la produzione e trasporto dell'energia elettrica, impianti eolici e fotovoltaici. Vittime del dovere e della criminalità organizzata. Servizio farmaceutico (farmacie e medicinali).

7) Espropriazioni, occupazioni, requisizioni, servitù.

8) Elezioni: Contenzioso elettorale relativo ai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

9) Ricorsi per l'ottemperanza: Provvedimenti della Sezione quinta. Provvedimenti del Tribunale di Termini Imerese e dei Giudici di Pace sedenti nella provincia di Palermo. Provvedimenti dei Autorità Giudiziarie Ordinarie sedenti fuori Regione (eventuali).

ART. 2

1 - I ricorsi saranno assegnati con riferimento al contenuto dell'atto impugnato e/o al potere esercitato e/o alla domanda proposta. In nessun caso l'assegnazione potrà essere operata in ragione della prospettazione, della tipologia delle censure dedotte e/o in ragione delle difese delle parti.

2 - I ricorsi concernenti contestualmente due o più materie o sub-materie, anche in ragione della eventuale pluralità di atti impugnati, saranno assegnati alla Sezione competente per la materia o submateria che sotto l'aspetto logico e giuridico appare prevalente o principale e/o pregiudiziale. I ricorsi concernenti materie o sub-materie non espressamente indicate saranno assegnati in base al criterio residuale della maggiore analogia di tali materie o sub-materie con quelle espressamente previste e ripartite in base al precedente art.1.

3 - Ai criteri previsti dal predetto art. 1, ed al sussidiario criterio analogico di cui al secondo comma del presente articolo, potrà derogarsi soltanto nelle ipotesi di ricorsi proposti separatamente ma oggettivamente connessi e secondo il criterio della pregiudizialità logico-giuridica.

4 - I ricorsi per i quali, ai sensi dell'art. 105 c.p.a., sia stata rimessa la causa con rinvio saranno assegnati alla Sezione interna per numerazione successiva a quella che ha adottato la decisione riformata (quelli trattati della Sezione interna quinta saranno attribuiti alla Sezione interna prima). Criterio analogo verrà seguito in ipotesi di impugnazioni ex artt. 106 e 108 c.p.a..

ART. 3

1 - All'assegnazione dei ricorsi alle singole Sezioni interne, in attuazione dei criteri di ripartizione indicati ai precedenti artt.1 e 2, provvede informaticamente il Presidente del Tribunale, o il Presidente di Sezione delegato. Il Presidente della Sezione interna di assegnazione provvederà tempestivamente alla verifica dei fascicoli assegnati alla propria Sezione e alla successiva apposizione della annotazione cartacea sul singolo fascicolo, sin quando esistente.

2 - Nei casi in cui il Presidente della Sezione di assegnazione o i difensori delle parti, prima dell'adozione di alcun provvedimento giurisdizionale, deducano motivatamente l'erroneità dell'assegnazione, chiedendo l'assegnazione ed il contestuale trasferimento del ricorso ad altra Sezione, il Presidente del TAR si pronunzierà sull'istanza/segnalazione con apposito decreto che verrà inserito agli atti del fascicolo d'ufficio o, nei casi di mero errore materiale sollecitamente segnalato, mediante modifica informatica dell'assegnazione già disposta.

3 - Alla modifica dell'assegnazione, con contestuale trasferimento del ricorso ad altra Sezione, il Presidente del TAR potrà provvedere (nei modi sopra indicati) d'ufficio, direttamente o su segnalazione degli uffici di Segreteria, sempre che non sia già stato adottato alcun provvedimento giurisdizionale.

4 - L'erroneità dell'assegnazione di un ricorso ad una Sezione interna potrà essere rilevata, sia dai difensori delle parti che dal Presidente della Sezione, anche al momento della trattazione collegiale. In tal caso, la relativa deduzione sarà formulata nel verbale, con l'indicazione di quale materia si tratti e quale sia la Sezione interna ritenuta competente, disponendo contestualmente l'invio di copia del predetto verbale e del fascicolo al Presidente del TAR.

5 - Successivamente all'avvenuta adozione di un provvedimento giurisdizionale, il trasferimento di uno o più ricorsi ad altra Sezione potrà essere eventualmente disposto soltanto nelle ipotesi di connessione con ricorso pendente dinanzi ad altra Sezione e secondo il criterio della pregiudizialità logico-giuridica.

ART. 4

1 - Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023 per i nuovi procedimenti giurisdizionali depositati presso la Sede di Palermo del T.A.R. della Sicilia a partire da tale data.

2 - In attesa della piena operatività delle nuove Sezioni interne quarta e quinta, i ricorsi con istanza di misura cautelare, o con altre istanze ritenute urgenti e da sottoporre ad esame collegiale, saranno temporaneamente assegnate alla Sezione interna competente secondo i criteri adottati con D.P. n. 52/2022 (relativo alla ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le Sezioni interne di questo

Tribunale dal 1° ottobre 2022) ai soli fini della trattazione cautelare o del compimento dell'adempimento collegiale urgente e salva l'ulteriore successiva trattazione presso la nuova sezione interna competente.

3. – Al fine di consentire la piena operatività delle nuove sezioni interne sin dall'1° aprile 2023 ed il proficuo svolgimento dell'attività di smaltimento dell'arretrato che vede impegnato l'intero Tribunale anche in attuazione dello specifico progetto PNRR della Giustizia Amministrativa, i criteri di riparto di cui all'art. 1 trovano applicazione anche per i pregressi ricorsi che, entro la data del 31 gennaio 2023, non siano assegnati ad udienze pubbliche, anche straordinarie, per la loro trattazione e decisione presso le Sezioni di attuale incardinamento. A tal fine, entro tale termine, le Sezioni interne prima, seconda e terza procederanno alla revisione dei ricorsi pendenti presso ciascuna, alla individuazione di quelli da fissarsi in udienze pubbliche, anche straordinarie, da celebrarsi entro l'anno 2023 ed alla formulazione di distinti elenchi dei residui ricorsi non più rientranti tra le proprie competenze, come indicate all'art. 1, da trasferire ad altra Sezione interna.

4.- Rimane salva la facoltà di successive modifiche dei criteri di cui all'art. 1 all'esito del monitoraggio dei flussi dei nuovi ricorsi in ingresso, che sarà compiuto in corso d'anno, e dell'esito del trasferimento dei ricorsi già pendenti.

ART. 5

1 - La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Presidenti delle Sezioni interne ed a tutti gli altri Magistrati, nonché all'Ufficio ricezione ricorsi ed ai Direttori di Segreteria delle stesse Sezioni ed all'Ufficio del processo. Il predetto Ufficio è altresì incaricato di renderlo noto al pubblico mediante affissione immediata all'albo del Tribunale, in quello delle Segreterie delle Sezioni interne, nelle sale Avvocati, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa e trasmissione agli Ordini degli Avvocati della circoscrizione e alle Associazioni degli Avvocati Amministrativisti.

Palermo, 12 dicembre 2022

Il Presidente
Salvatore Veneziano